

## SANTARCANGELO

<b>SUPERFICIE</b>	24,10
<b>DENSITÀ</b>	424,8
<b>ALTITUDINE</b>	22 - 182
<b>MASCHI</b>	9.413
<b>FEMMINE</b>	9.738
<b>TOTALE</b>	19.151
<b>VARIAZ. %</b>	0,5%
<b>NUM. FAMIGLIE</b>	7.113

2001 ISTAT



Via Ugo Bassi - intervento INA Casa (anni '50)



Nella zona di via Ugo Bassi - intervento INA Casa (anni '50)

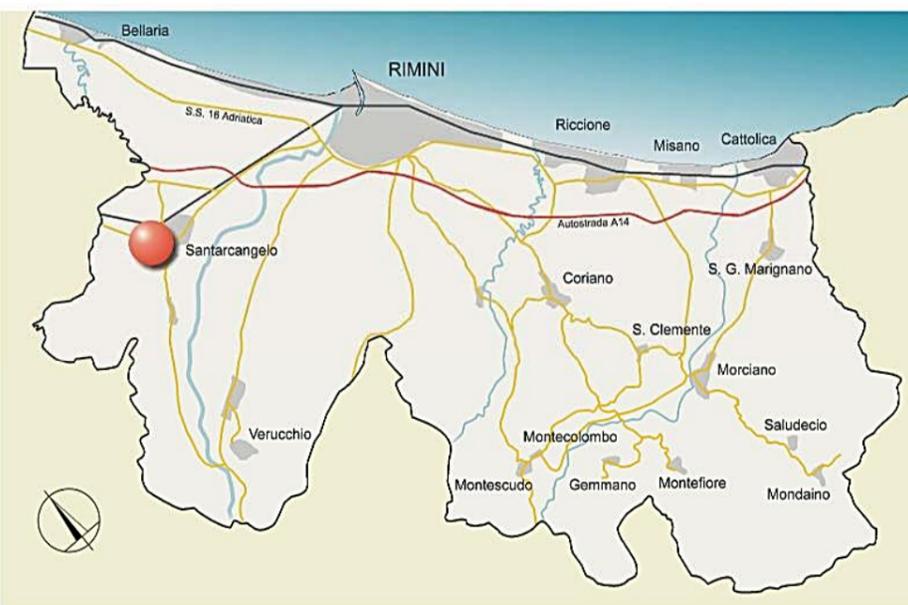
Il Comune di Santarcangelo dista 15 Km circa dal capoluogo della Provincia, collegato ad essa dalla S.S. 9 via Emilia, importante asse viario a livello regionale. Il territorio si estende su di una superficie di 45,1 Km<sup>2</sup>, e con 19.151 di residenti, si colloca subito dopo Rimini e Riccione

L'importanza di questo nucleo urbano risale ad un periodo molto anteriore all'unità d'Italia. Nel dopoguerra, rispetto a quello che accadde alla maggior parte dei centri minori, non subì il fenomeno dell'esodo verso le città più grandi e riuscì a mantenere in pareggio il suo saldo migratorio. Più recentemente anzi, a partire dagli anni '70, si assiste ad un incremento della popolazione residente, seppur di lieve entità, per poi assumere valori sempre maggiori in questi ultimi anni, grazie anche allo sviluppo di importanti realtà industriali nell'entroterra e alla riqualificazione urbana dei centri periferici della Provincia, in particolar modo in questa area specifica. Oltre ad esso il fenomeno interessa i limitrofi comuni di Verucchio e Torriana, con significativi aumenti demografici percentuali.

Anche in questo Comune, per quanto riguarda l'edilizia pubblica, si può affermare che le linee di sviluppo riprendono lo schema gene-

rale già visto ed analizzato del capoluogo riminese, vale a dire interventi isolati e sparsi qua e là nella parte centrale alta del nucleo urbano storico nel periodo prima della guerra, e le realizzazioni più significative di questo arco di tempo sono quelle attuate nei primi anni del '900 nella Piazzetta Galassi (nuclei monofamiliari ad un piano) e quelli degli anni '30 nelle immediate vicinanze del Palazzo della Posta, del periodo fascista. Nel dopoguerra si assiste ad un sempre più crescente sviluppo dell'attività edilizia pubblica e non, con interventi di vasta portata localizzati nella prima cerchia periferica urbana per quanto riguarda il periodo che va dalla fine del conflitto fino ai primi anni '70, e la realizzazione più significativa di quel periodo risulta essere il complesso INA Casa situato lungo la via Ugo Bassi. Successivamente questo tipo di interventi, realizzati direttamente dallo Iacp stesso, interessarono anche aree più distanti, localizzate nelle frazioni limitrofe (S. Ermete, Canonica, ecc.), lungo quelle arterie stradali più importanti di collegamento a livello provinciale e comunale (S.S. "Marecchiese"), utilizzando schemi tipologici e formali consolidati (schema costruttivo denominato "San Clemente"). La prima realizzazione edilizia insediativa a carattere popolare di una certa entità, di cui si abbia notizia, è datata 1906 e riguarda la costruzione di unità residenziali "minime": piccoli ed angusti alloggi a 2-3 vani disposti in linea su di un unico livello, privi di scantinato, ancora oggi in buona parte conservate ed abitate, situate nella parte alta del centro storico, attorno alla Piazzetta Galassi.

Del periodo fascista, come si evince dalle caratteristiche di facciata peculiari dell'architettura littoria di regime, è il progetto dell'edificio sito lungo via Marini, vicino al Palazzo della Posta, completato, però, nel dopoguerra.



ZONA PIAZZETTA GALASSI



VIA CAGNACCI

VIA FAINI

# PROVINCIA

# SANTARCANGELO



VIA FERRARA

### Evoluzione urbana - Cenni storici

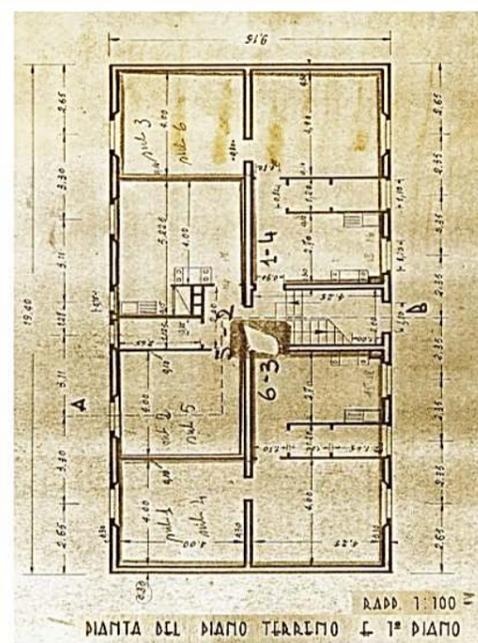
Il comune di Santarcangelo dista 15 Km circa dal capoluogo della Provincia, collegato ad essa dalla SS 258 "Marecchiese", importante asse viario a livello regionale. Il territorio si estende su di una superficie di 45,1 Km<sup>2</sup>, e con 11 numero di 19.151 si colloca subito dopo Rimini e Riccione come numero di residenti censiti.

L'importanza di questo nucleo urbano risale ad un periodo molto anteriore all'unità d'Italia; nel dopoguerra rispetto a quello che accadde alla maggior parte dei centri minori non subì il fenomeno dell'esodo verso le città più grandi, e riuscì a mantenere in pareggio il suo saldo migratorio. Più recentemente anzi, a partire dagli anni '70 si assiste ad un incremento della popolazione residente, seppur di lieve entità, per poi assumere valori sempre maggiori in questi ultimi anni, grazie anche allo sviluppo di importanti realtà industriali nell'entroterra (SCM, Maggiori, ecc.) e alla riqualificazione urbana dei centri periferici della Provincia, in particolare modo in questa area specifica.

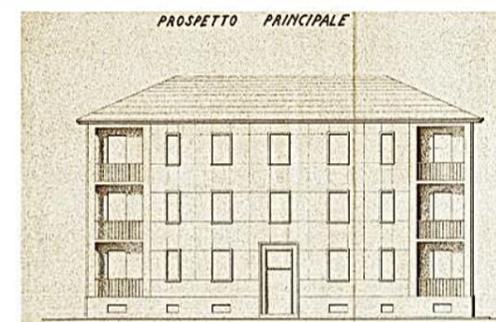
Oltre a detto Comune, il fenomeno interessa i limitrofi comuni di Verucchio e Torriana, con significativi aumenti demografici percentuali. Nei primi anni del secolo i maggiori sviluppi si hanno nella parte alta centrale del nucleo urbano, successivamente nella parte pianeggiante nelle vicinanze della S.S. "Marecchiese", principalmente nella direzione di Rimini (via Ugo Bassi).



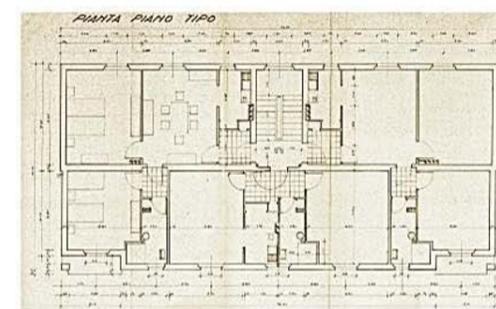
VEDUTA AEREA DI VIA UGO BASSI



VIA CAGNACCI - PIANTA



VIA G. MARINI - PIANTA, PROSPETTO



VIA G. MARINI



VIA UGO BASSI - INTERVENTO INA

